UFFICIO STAMPA

Anno XVIII. Comunicato n. 17 del 27 novembre 2026

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SCENDE IN CAMPO: APPLAUSI PER IL CORSO FIRMATO FITET E FGI SARDEGNA

Quando lo sport isolano decide di fare squadra fuori dal campo di gioco, i risultati si vedono eccome. Va in archivio con un bilancio più che lusinghiero il percorso formativo dedicato all'Intelligenza Artificiale per le Associazioni Sportive, nato dalla sinergia tra i Comitati Regionali della Federazione Italiana Tennistavolo e della Federazione Ginnastica d'Italia.

Articolato in nove ore complessive – suddivise in due intensi moduli da quattro ore e mezza ospitati tra ottobre e novembre nelle sedi di Cagliari e Norbello – il seminario ha centrato in pieno il bersaglio: trasformare una tecnologia spesso percepita come astratta in una cassetta degli attrezzi quotidiana per dirigenti, tecnici e collaboratori. Sotto la guida attenta e concreta del docente Alessandro Vagnozzi, una ventina di addetti ai lavori tra pongisti e ginnasti ha potuto mettere le mani in pasta, assimilando nozioni chiare e subito spendibili. Dal funzionamento dei modelli linguistici alla scrittura di prompt efficaci, fino alla gestione dei social, della segreteria interna e della ricerca sponsor, la platea ha seguito con viva partecipazione, manifestando a fine percorso un entusiasmo genuino per la qualità degli spunti ricevuti.

Un'iniziativa realizzata grazie ai fondi destinati alla formazione dall'Assessorato regionale allo Sport nell'ambito dei contributi al settore sportivo a riprova di come le risorse pubbliche, quando incanalate in progetti mirati, si traducano in un investimento concreto e lungimirante per la crescita dell'intero movimento.

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE SIMONE CARRUCCIU

"Archiviamo questa esperienza con la consapevolezza di aver offerto alle nostre realtà un'opportunità tangibile di ammodernamento", sottolinea con soddisfazione il numero uno della FITeT Sardegna, Simone Carrucciu. "Un plauso sincero va ad Alessandro Vagnozzi per la grande professionalità dimostrata: è stato capace di rendere accessibili e immediatamente applicabili concetti all'avanguardia, tenendo sempre altissima l'attenzione in aula. Ci tengo inoltre a esprimere tutta la mia gratitudine alla collega Stefania Soro e a tutta la FGI Sardegna per la preziosa collaborazione: tra i nostri Comitati è sbocciato un affiatamento splendido, una sintonia operativa che ha reso fluido e piacevole ogni passaggio organizzativo. Ringrazio di cuore tutti i partecipanti e i rappresentanti delle società che hanno raccolto l'invito, mostrando grande interesse e mettendosi in gioco con curiosità e spirito costruttivo. Mi auguro che questo appuntamento sia solo l'inizio di un nuovo percorso formativo su un tema più che mai attuale. Allo stesso tempo, resta un pizzico di dispiacere per chi non ha colto al volo questa chiamata: chi è rimasto a casa ha perso un treno importante, un momento di confronto prezioso che avrebbe potuto semplificare parecchio il lavoro dietro le quinte delle proprie associazioni".

L'11ª GIORNATA PARALIMPICA NEL GUILCER RIEMPIE NORBELLO DI ENTUSIASMO E TENNISTAVOLO

Il countdown verso una delle mattinate più attese e coinvolgenti del calendario isolano è ormai agli sgoccioli. Venerdì 27 novembre 2026, a partire dalle ore 9:30 e fino alle 12:30,

la palestra comunale di via Azuni a Norbello ospiterà l'11ª Giornata Paralimpica nel Guilcer, appuntamento firmato dall'A.S.D. Tennistavolo Norbello con il patrocinio del CIP Sardegna e della FITeT Sardegna.
Sugli spalti e nei campi allestiti per l'occasione si riverseranno circa 250 studenti provenienti da istituti scolastici sardi di ogni ordine e grado, comprese le scolaresche locali, pronti a cimentarsi sotto la guida di tecnici e atleti in un ricco ventaglio di discipline: tennistavolo, scherma, tiro con l'arco, handbike (atletica in carrozzina), calcio balilla paralimpico, scacchi, bocce, orienteering e i giochi da tavolo in lingua sarda Demoela.
A fare da contraltare agonistico alla festa promozionale sarà, dalle ore 10:30, il Torneo Regionale Promozionale di Tennistavolo "15° Ping-Pong Sardegna", riservato agli atleti con disabilità intellettiva (singolare maschile e femminile) e allestito in sinergia con FITeT Sardegna e FISDIR Sardegna. Le sfide sui tavoli gialloblù culmineranno alle 12:15 con la cerimonia di premiazione.

SARDEGNA FORMATO EXPORT: TRA L'ARIA D'EUROPA E LE VETRINE MONDIALI

Non c'è tregua per chi mastica tennistavolo nell'Isola, anche quando i riflettori si spostano ben oltre il Tirreno. Dal Bosforo alla Renania, passando per la penisola iberica, il filo rosso che lega la Sardegna ai palcoscenici internazionali continua a regalare spunti di cronaca densi di significato, tra sogni continentali e banchi di prova ad altissima quota.

L'EUROPA DEL QUATTRO MORI PARLA ANCORA SPAGNOLO

Partiamo da Cagliari, dove in casa Quattro Mori si guarda già con ambizione al prossimo crocevia della Europe Cup. Dopo aver salutato al primo turno la Champions League, la formazione sarda ha saputo resettare subito, dominando con autorità il concentramento serbo di Novi Sad nello Stage 1: un percorso netto in vetta al Gruppo A arricchito dal cappotto rifilato alle francesi del Lille (8-0) e dalle vittorie al cardiopalma contro le polacche del Rzeszow e le iberiche del Museo De la Almendra Francisco Morales (entrambe archiviate sull'8-6). Ora l'urna dei quarti di finale mette di nuovo la Spagna sul cammino delle ragazze guidate dal tecnico Stefano Curcio: all'orizzonte c'è la doppia sfida contro le maiorchine del Son Cladera TTC, anch'esse retrocesse dalla Champions e seconde nel Gruppo B dopo aver superato Czestochowa (8-2) e Kufstein (8-3) e ceduto solo alle croate dello Zagabria (8-5). Il calendario segna già gli appuntamenti in rosso: il gruppo formato da Tania Plaian, Kim Seongjin, Miriam Carnovale e Pauline Chasselin affronterà prima la trasferta in terra balearica tra il 12 e il 13 gennaio, per poi giocarsi tutto nel match di ritorno davanti al pubblico amico del PalaTennistavolo di via Crespellani il 16 o 17 gennaio. Un vero e proprio derby mediterraneo che promette scintille.

CARLO ROSSI, GIRO D'EUROPA A TUTTA VELOCITÀ

Chi ha praticamente vissuto con la valigia in mano nelle ultime ore è Carlo Rossi. Il talento della Marcozzi Cagliari ha prima timbrato un esordio maiuscolo nella Superdivision spagnola con la maglia dell'Alicante: nel 3-3 casalingo contro l'Hospitalet, l'azzurro ha messo a referto una doppietta pesante, impreziosita dallo scalpo di prestigio contro il temibile francese Bouloussa.

Nemmeno il tempo di disfare i bagagli e via verso la Germania, per il WTT Feeder Düsseldorf II. Costretto a partire dalle sabbie mobili delle qualificazioni nel Gruppo 16 (a differenza dei compagni di nazionale Piccolin, Arlia, Stoyanov e Bobocica, già ammessi ai tabelloni principali), Rossi aveva iniziato con il piede sull'acceleratore regolando il romeno Podar (3-1) e il belga Gevers (3-0). A sbarrargli la strada verso il preliminary round, nello spareggio decisivo, è stato però il bulgaro Yoan Velichkov, bravo a imporsi in tre set (11-7, 11-8, 11-8) e a spegnere sul più bello la rimonta del giocatore cagliaritano.

TREVISAN, TEST DI MATURITÀ A ISTANBUL: STOP AGLI OTTAVI NEL SINGOLARE

Dalla Germania alla Turchia il passo è breve quando si parla di azzurri targati Sardegna. Sotto le volte di Istanbul, i Campionati Mondiali Giovanili hanno messo alla prova la nuova generazione, con Francesco Trevisan (portacolori del Muravera Tennistavolo) chiamato all'esordio nella categoria Under 19 insieme a Danilo Faso e Giulio Campagna, reduci dallo storico argento Under 15 conquistato a Cluj-Napoca nel 2025.
L'impatto con la nuova fascia d'età si è rivelato subito impegnativo. Nella prova a squadre l'Italia si è fermata agli ottavi contro l'Iran, con Trevisan battuto da Benyamin Faraji al termine di tre parziali comunque equilibrati. Copione simile nei tabelloni di doppio, complicati anche da sorteggi sfavorevoli: nel maschile la coppia Trevisan-Faso ha strappato un set ai cinesi Wen Ruibo e Li Hechen (prime teste di serie), mentre nel misto il pongista del Muravera, in tandem con la russa Eseniia Shirokova, ha ceduto agli ottavi contro i giapponesi Nakano e Takahashi dopo aver vinto il primo parziale.
A chiudere l'avventura iridata degli azzurri è stato il torneo di singolare Under 19, dove il sedicenne goriziano era rimasto l'ultimo italiano in gara. La sua corsa si è interrotta negli ottavi di finale contro il diciassettenne cinese Li Hechen: dopo aver riequilibrato l'incontro nel secondo set e lottato punto a punto nella terza frazione, Trevisan ha dovuto cedere alla maggiore solidità dell'avversario asiatico (4-1 il finale). Un torneo in salita dal punto di vista dei risultati, ma prezioso per accumulare esperienza contro i migliori talenti mondiali della categoria superiore.

TERNI CHIAMA, LA SARDEGNA RISPONDE: SUBITO EN PLEIN ISOLANO SUL PODIO UNDER 21 FEMMINILE

Partenza col botto per la spedizione sarda al PalaTennistavolo "Aldo De Santis" di Terni, dove è scattato giovedì 26 novembre il 1° Torneo Nazionale Giovanile della stagione. Fino a domenica 29 novembre saranno complessivamente 29 i portacolori isolani (17 ragazzi e 12 ragazze) impegnati in rappresentanza di sette club: Muravera Tennistavolo, Tennistavolo Sassari, Tennistavolo Norbello, Quattro Mori Cagliari, TT Santa Tecla Nulvi, Marcozzi Cagliari e Muraverese.
Nel pomeriggio inaugurale è arrivato subito un clamoroso en plein sardo sul podio dell'Under 21 femminile. A trionfare è stata la testa di serie n. 1 **Caterina Angeli** (Quattro Mori Cagliari), vittoriosa al quinto set in finale sulla n. 2 **Irene Moretti** (Tennistavolo Norbello). Terzo gradino del podio per la n. 4 **Francesca Seu** (Muravera Tennistavolo), battuta in semifinale in tre set da **Angeli**, e per la n. 5 **Laura Pinna** (Tennistavolo Sassari), superata senza vincere parziali da **Moretti**. Ottima prova complessiva per tutto il blocco isolano, protagonista anche nei quarti di finale dove si sono fermate la n. 9 **Maria**

Ciaramella (Tennistavolo Norbello), la n. 3 **Sofia Minurri** (Muravera Tennistavolo) e la n. 8 **Federica Interlandi** (Muravera Tennistavolo).

Nel Singolo Maschile Under 21 il titolo è andato al n. 7 Erik Paulina (Sportni Krozek Kras), vincente in quattro set in finale sul favorito n. 1 Matteo Fantoni (Milano Sport Tennistavolo); bronzo per Giacomo Allegranza (Prato Tennistavolo) e Giacomo Izzo (Top Spin Messina). Proprio il vincitore Paulina ha eliminato nei sedicesimi il n. 23 **Alessandro Pagano** (Tennistavolo Santa Tecla Nulvi) e nei quarti il n. 20 **Jacopo Cipriano** (Muravera Tennistavolo), mentre il n. 9 **Giuseppe Calarco** (Tennistavolo Norbello) si è arreso solo al quinto set nei quarti contro Fantoni. In gara nel tabellone c'erano anche **Nicholas Famà** (Muravera, n. 5), **Davide Lorenzo Simon** (Norbello, n. 8), **Gabriele Bianchi** e **Matteo Passaro** (Muravera), **Mattia Cuoluvaris** (Santa Tecla Nulvi), **Alessandro Costa** (Quattro Mori) e **Alexander Evans** (Tennistavolo Sassari).

Il programma prosegue venerdì 27 novembre alle 8:30 con gli Under 15, che vedranno impegnati **Federico Casula** (n. 8) e **Nicola Cilloco** (Tennistavolo Sassari) insieme a **Leonardo Trevisan** (Muravera) nel maschile, e **Alice Maria Meloni** ed **Elena Kuznetsova** (Quattro Mori) insieme ad **Arianna** e **Alessia Rassu** (Tennistavolo Sassari) nel femminile. Dalle 14 spazio agli Under 19: tra le ragazze la Sardegna monopolizza le prime quattro teste di serie con **Sofia Minurri** (n. 1, Muravera), **Giorgia Filippi** (n. 2, Norbello), **Francesca Seu** (n. 3, Muravera) e **Laura Alba Pinna** (n. 4, Tennistavolo Sassari), mentre tra i ragazzi scenderanno in campo **Nicholas Famà** (n. 2, Muravera), **Davide Lorenzo Simon** (n. 5, Norbello), **Gabriele Bianchi** (n. 8, Muravera) e **Simone Demontis** (Tennistavolo Sassari).

Sabato 28 novembre alle 8:30 toccherà agli Under 13 con **Luca Calamida** (Marcozzi Cagliari), **Riccardo Trevisan** (Muravera) e **Leonardo Basciu** (Muraverese) nel maschile e **Alessia Rassu** (Tennistavolo Sassari) nel femminile. Alle 14:30 entreranno in scena gli Under 17 con **Federica Interlandi** (n. 5, Muravera), **Alice Maria Meloni** ed **Elena Kuznetsova** (Quattro Mori) e **Arianna Rassu** (Tennistavolo Sassari) tra le ragazze, mentre nel maschile giocheranno **Federico Casula**, **Simone Demontis** e **Nicola Cilloco** (Tennistavolo Sassari) insieme a **Leonardo Trevisan** (Muravera).

Chiusura domenica 29 novembre con le gare Under 11: assente la Sardegna nel femminile, nel tabellone maschile torneranno al tavolo **Luca Calamida** (Marcozzi, n. 8), **Riccardo Trevisan** (Muravera, n. 10) e **Leonardo Basciu** (Muraverese).

LA SARDEGNA DOMINA LA SERIE A1 FEMMINILE E PREPARA IL BIG MATCH TRA NORBELLO E CASTEL GOFFREDO

La quinta giornata del massimo campionato nazionale conferma l'egemonia assoluta delle formazioni isolane, con il Quattro Mori Cagliari che conquista la vetta solitaria della graduatoria piegando al quinto e decisivo singolare l'ASV TT Südtirol al termine di una maratona agonistica risolta grazie alla doppietta straordinaria della francese Pauline Chasselin, brava prima a imporsi su Gaia Monfardini e poi a chiudere i conti contro Debora Vivarelli, e al prezioso acuto alla bella di Miriam Carnovale sulla brasiliana Laura Watanabe.

Nello stesso impianto di via Crespellani il Muravera TT Electra Impianti fa suo in tranquillità il derby del sud Sardegna contro la Marcozzi, imponendosi senza concedere nemmeno un incontro per merito delle prove autorevoli di Haruna Ojio su Andreea Clapa,

di Roxana Istrate su Camila Moscoso e di Francesca Seu nella sfida tutta italiana contro Margherita Cerritelli, lasciando le cagliaritane ancora fanalino di coda. Mentre il Tennistavolo Sassari osserva il proprio turno di riposo restando comunque saldamente ancorato alle zone nobili della classifica alle spalle delle battistrada, tutti gli occhi degli appassionati si spostano ora sulla palestra comunale di via Azuni, dove domenica alle cinque del pomeriggio sotto la direzione dell'arbitro Nicola Mazzuzzi il Tennistavolo Norbello ospiterà le campionesse d'Italia della Brunetti Castel Goffredo in un incrocio d'alta quota dal forte sapore di rivincita dopo la recente finale di Supercoppa vinta dalle lombarde, una sfida fondamentale per permettere alle padrone di casa di riscattare gli ultimi passi falsi davanti al proprio pubblico e risalire una graduatoria che le vede attualmente attardate rispetto alle altre sorelle sarde ma con ancora ben due partite da recuperare rispetto alle dirette concorrenti.

SERIE A2 MASCHILE/B: LE SARDE FANNO BOTTINO PIENO E COMANDANO LA CLASSIFICA

La quinta giornata del campionato nazionale di Serie A2 maschile (girone B) archivia un fine settimana senza sbavature per le formazioni isolane, tutte a segno negli incontri disputati tra le mura amiche e in trasferta.

Al comando solitario della graduatoria si issa la formazione cagliaritana, capace di piegare al Palatennistavolo di via Crespellani la resistenza dell'Aragon Spartans Vasto TT al termine di una sfida equilibrata. Privi di Marco Poma, i padroni di casa affidano le proprie certezze al rendimento impeccabile dell'indiano Ronit Bhanja, che firma due punti nei singolari contro Jose Carlos Guillot Ruiz e l'ex Alessandro Di Marino – toccando quota otto successi consecutivi in stagione senza sconfitte – e contribuisce al punto in doppio insieme a Lorenzo Martinalli. Proprio Martinalli cedeva in precedenza il passo a Francesco Palmieri in un incontro segnato da un cartellino giallo e da un successivo punto di penalità, mentre l'altro Lorenzo del roster di coach Sandro Poma, Cordua, apre la contesa rimontando due set di svantaggio contro Di Marino per poi arrendersi a Palmieri. A referto anche l'esordio stagionale di Alessandro Costa, sconfitto in chiusura da Guillot Ruiz.

Alle spalle della battistrada, nel folto gruppo delle inseguitrici a quota dieci punti, trova posto il Muravera TT, protagonista di un colpo esterno sul campo siciliano dell'ASD TT Ausonia Enna. Guidati in panchina da coach Nicola Pisanu, i gialloblù si presentano con un terzetto interamente italiano che annulla i favori del pronostico di fronte ad avversari del calibro di Costantino Cappuccio e Federico Vallino Costassa. A trascinare gli ospiti ci pensano Jacopo Cipriano e Nicholas Famà, autori di due affermazioni a testa nei singolari – con Cipriano a segno su Horia Stefan Ursut e Cappuccio, e Famà implacabile contro Vallino Costassa e lo stesso Ursut – oltre al punto decisivo conquistato in coppia nel doppio contro il tandem Ursut-Cappuccio. Meno fortunata la domenica di Vincenzo Carmona, superato da Cappuccio.

Completa il quadro a quota dieci punti anche il Tennistavolo Norbello, che nella palestra di via Azuni ha ragione dell'ASD TT Torre del Greco al termine di una maratona durata oltre tre ore e mezza. Sotto di due lunghezze in avvio per le sconfitte di Davide Simon contro Antonio Pellegrini e di Giuseppe Calarco contro Cristian Mellino, i locali in maglia blu accorciano con Damien Provost (a segno su Francisco Ruiz) e impattano grazie al doppio conquistato dallo stesso Provost in coppia con Calarco. Dopo la seconda battuta d'arresto

di Calarco contro Pellegrini, la rimonta prende forma con l'impresa di Simon, bravo a spuntarla al quinto set sull'esperto Ruiz, prima del sigillo definitivo firmato ancora dal francese Provost, implacabile in tre parziali su Mellino.
Il campionato osserverà ora una sosta di tre settimane prima di tornare in campo domenica 13 dicembre per la sesta giornata. Il programma mette subito di fronte le prime due della classe in un derby isolano ad alta quota alla palestra comunale Giovanni Cuccu di viale Rinascita a Muravera, dove i padroni di casa riceveranno la capolista cagliaritana. Impegno casalingo anche per la squadra di Norbello, che in via Azuni ospiterà i siciliani dell'Ausonia Enna in uno scontro diretto tra formazioni appaiate al secondo posto.

SERIE B1 /C

LA CAPOLISTA NULVI PASSA IN SCIOLTEZZA NELLA CAPITALE, ORA TESTA ALLA TRASFERTA TOSCANA

La prima della classe con tredici punti, non fa sconti sul campo del GS CRAL Comune di Roma, fanalino di coda del girone fermo a quota tre. Nonostante l'ampio divario maturato alla fine, l'incontro valido per la quinta giornata di campionato ha riservato qualche scossone iniziale. Ad aprire le danze nell'impianto dell'Istituto Plinio Seniore ci hanno pensato Milo Rossetti e Artur Tomasz Grela: il padrone di casa ha sorpreso il polacco nel primo parziale, salvo poi subire il veemente ritorno dell'atleta ospite, capace di aggiudicarsi i tre set successivi. Sulla scia del compagno, Mattia Cuoluvaris ha sbrigato senza alcun patema la pratica Lorenzo Comini, concedendo un solo punto in tutto l'incontro al portacolori capitolino.
Più combattuto il terzo singolare, dove Antonio Gigliotti ha provato a tenere a galla i romani strappando il terzo set a Maxim Kuznetsov, il quale però ha mantenuto la lucidità necessaria per chiudere i conti alla quarta frazione. Il momento più vibrante della sfida si è consumato nel doppio: la coppia laziale formata da Gigliotti e Rossetti ha messo alle corde il tandem sardo composto da Alessandro Pagano e Grela, portandosi avanti di due set; i rappresentanti dell'Anglona hanno però orchestrato una rimonta tenace, ribaltando l'inerzia e imponendosi sul filo di lana al quinto parziale. Da lì in poi la gara è scivolata via sui binari del controllo per la formazione isolana. Grela ha regolato con il minimo sforzo Comini in tre frazioni, mentre Pagano ha domato la resistenza di Rossetti in quattro set, incassando l'unica battuta d'arresto nel secondo parziale. A rendere meno amaro il pomeriggio per la compagine laziale ci ha pensato nel finale Gigliotti, bravo a piegare Cuoluvaris in quattro set dopo aver subito il ritorno dell'avversario nella seconda frazione.
Per la capolista sarda il calendario propone ora una nuova trasferta in continente: sabato 12 dicembre farà visita ai toscani della Physis Servizi per L'Ambiente B - Cascina, attualmente quinti in graduatoria.

SERIE B2/D

I TURRITANI COMANDANO LA B2 NAZIONALE, MA SENZA ENTUSIASMI FACI

Nel girone c'è un problema logistico che inizia a farsi serio per le compagini lombarde: per guardare la vetta della classifica devono per forza prendere un traghetto o un aereo con destinazione Sardegna. Il Tennistavolo Sassari 'A' guarda tutti dall'alto con 11 punti in sei incontri, tallonato a una sola lunghezza dal terzetto composto da TT Silver Lining, AD TT Saronno Rotoclear e dai cugini del Tennistavolo Sassari 'B', che però hanno una partita in meno sul groppone. Più staccate le formazioni lombarde del Gruppo Giovanile San

Michele ('B' a quota 7, 'A' a 6), l'AON - Milano Sport a 5 e il fanalino di coda TT Gallarate fermo a 4.
In virtù della graduatoria attuale, i riflettori puntano prima sulla capolista isolana: sudata l'affermazione della prima squadra nell'anticipo della settima giornata contro i ripolesi del San Michele 'B'. Il nigeriano Augustine ha ceduto il passo in quattro set a Vladislav Manukyan, riscattandosi però con un netto successo su Marco Valcarenghi. A togliere le castagne dal fuoco ci ha pensato Dal Fabbro, implacabile nel liquidare Valcarenghi in tre parziali e prezioso nel domare Davide Raviolo al quinto set. Fondamentale, nel computo totale, l'affermazione al fotofinish nel doppio sempre targato Augustine-Dal Fabbro ai danni della coppia Manukyan-Raviolo. Serata avara di soddisfazioni per Alberto Ticca, sconfitto in quattro frazioni da Raviolo e in tre da Manukyan. Le cifre stagionali della capolista fotografano le gerarchie: Augustine viaggia al 75% di successi individuali (9 su 12) e all'83,3% in doppio insieme a Dal Fabbro (5 su 6), il quale mantiene un solidissimo 60% nei singolari (6 su 10). Più in salita il percorso di Ticca (25%, 2 su 8) e Pinna (16,7%, 1 su 6).
Scendendo al quarto posto della graduatoria, anche la formazione 'B' sassarese ha fatto valere il fattore campo nella quinta giornata contro il San Michele 'B'. A trascinare i sardi ci pensa il solito rullo compressore Ganiyu Adebayo Ashimiyu, autore di una doppietta senza sbavature contro Manukyan e Raviolo, che consolida il suo spaventoso ruolino di marcia stagionale: dieci vittorie su dieci incontri disputati e trenta set vinti a zero. A completare l'opera in Corso Cossiga hanno contribuito Tonino Pinna, capace di superare in quattro frazioni Valcarenghi prima di arrendersi in tre a Manukyan, e Federico Casula, vittorioso su Raviolo in quattro set ma battuto al quinto parziale da Valcarenghi. Decisivo anche il punto conquistato in doppio dal duo Ashimiyu-Casula ai danni di S. Persico e Raviolo. Nel bilancio complessivo del campionato, dietro l'infallibile Ashimiyu, Casula si attesta sul 50% (5 su 10) e Pinna sul 40% (4 su 10), mentre il doppio viaggia al 60% (3 su 5).
Dopo la pausa, il campionato tornerà protagonista il 13 dicembre con la sesta giornata, che vedrà entrambe le compagini del capo di sopra impegnate davanti al proprio pubblico. La capolista ospiterà i varesotti del Gallarate, fanalino di coda del raggruppamento, in un testacoda sulla carta agevole ma da non prendere sottogamba. Decisamente più delicato l'incrocio per la squadra 'B', attesa dallo scontro diretto d'alta quota contro i lombardi del Saronno, appaiati a quota 10 punti e pronti a dare battaglia per restare nella scia della vetta.

SERIE B2/G

NON BASTA IL SOLITO BIANCHI: IL MURAVERA CADE A FERENTINO

L'ASD Muravera TT occupa la quarta piazza con 8 punti. I ragazzi di stanza nel Sarrabus sono usciti sconfitti al fotofinish dalla trasferta sul campo dei ciociari. Ai sardi non è bastata la prova maiuscola di Gabriele Bianchi, impeccabile nel superare in quattro frazioni Dawid Waclaw e senza concedere set Francesco Sordilli, per poi ripetersi in doppio al quinto parziale al fianco di Matteo Passaro contro la coppia composta da Marco De Tullio e Sordilli. Proprio Passaro si è arreso in quattro frazioni a De Tullio. Giornata avara di soddisfazioni anche per Emanuele Cuboni, battuto in tre parziali sia da Daniele Bianchi, sia da De Tullio. Le statistiche stagionali dei muraveresi fotografano una formazione a due velocità: finora hanno fatto la voce grossa Gabriele Bianchi, accreditato del 90% nei

singolari (9 su 10) e solido nei doppi sia con Passaro (2 su 3, 66,7%) sia in coppia con Nicholas Famà (2 su 2, 100%), a sua volta perfetto nei quattro singolari disputati. A metà strada si colloca Gioele Melis (50%, 3 su 6), mentre restano ancora a secco di acuti individuali Passaro (0 su 6) e Cuboni (0 su 4). Il riscatto è fissato per sabato 12 dicembre: nella palestra comunale di Viale Rinascita, i gialloblù ospiteranno i capitolini del Roma Ping Pong, fanalino di coda del raggruppamento, in una sfida da non fallire per blindare la zona tranquilla della classifica.

SERIE C1/P: TRA VETTA CONDIVISA E DERBY SUL FILO DI LANA

La quinta giornata lascia in dote una vetta condivisa da due formazioni isolane, seppur con un diverso numero di incontri disputati. Al comando, a quota dodici punti, si ritrovano affiancate il TT Guspini e Il Cancello Alghero, separati dal fatto che i mediocampidanesi hanno già giocato sei gare rispetto alle cinque degli algheresi, ancora imbattuti.

Ad aprire il resoconto in base all'attuale graduatoria è proprio la formazione di Guspini, impegnata in trasferta a Roma sul campo del fanalino di coda ASD Dynamo, ancora fermo al palo. La sfida si risolve a favore degli ospiti, guidati da un perentorio Riccardo Giulio Lisci, autore di due affermazioni nette ai danni di Fiorenzo Zeoli e Luca Lizio senza cedere alcun parziale e capace di portare la propria percentuale stagionale al 66,7%. A completare l'opera per i sardi provvedono Manuel Broccia, che supera al quinto set Francesco Godino e poi regola Zeoli in quattro frazioni, e Luca Broccia, vittorioso in quattro set su Lizio. Nel mezzo arriva anche il punto nel doppio della coppia formata da Manuel Broccia e Lisci contro il duo Godino-Lizio, che consente al tandem isolano di mantenere l'imbattibilità stagionale con il cento per cento di successi.

Sul gradino più alto c'è anche il club della Riviera del Corallo, protagonista del derby del nord Sardegna giocato in casa dei turritani. Nella palestra di corso Cossiga ad aprire le danze sono i padroni di casa con Luca Baraccani, che s'impone in quattro set su Giovanni Basso. Gli ospiti rispondono subito con Andrei Bukin, capace di piegare in quattro parziali Simone Demontis, prima che Nicola Cilloco riporti avanti i sassaresi con un secco successo su Marco Tiloca. A invertire definitivamente l'inerzia della contesa ci pensa il doppio formato da Basso e Bukin, vittorioso in tre set sulla coppia Demontis-Baraccani. Nel giro successivo Basso supera Demontis in quattro frazioni, Baraccani accorcia per i locali regolando Tiloca in tre set, ma nel singolare decisivo è Bukin a chiudere i conti per i catalani contro Cilloco, confermando il suo ottimo 90% di rendimento stagionale.

A due lunghezze dalla coppia di testa si mantiene il Paulilatino, a dieci punti dopo essersi aggiudicata l'altro derby isolano della giornata, andato in scena sul campo della Muraverese. Il confronto tra i padroni di casa e i guilcerini si decide soltanto all'ultima partita. La sfida si apre con la vittoria al quinto set di Nicolò Carta su Marcello Porcu, seguita dall'affermazione in tre parziali di Basiru Taiwo (Giacomo) Oladimeji contro Andrea Manis. I sarrabesi reagiscono con Riccardo Dessì, che spunta una battaglia di cinque set contro Giancarlo Carta, e impattano i conti grazie al doppio composto da Dessì e Porcu, perfetto contro il duo formato da Nicolò Carta e Oladimeji. I paulesi tornano avanti con un altro successo netto di Oladimeji su Porcu, ma Dessì rimette tutto in parità superando in tre set Nicolò Carta. Il punto che vale due terzi della posta per la formazione dell'oristanese porta la firma di Giancarlo Carta, bravo a rimontare da due set a zero sotto

fino a piegare Manis al quinto parziale. In classifica, il team del presidente Gianluca Mattana resta così appaiato a quota otto punti ai cugini sassaresi.
Il campionato osserva ora una pausa prima di tornare in campo nel fine settimana del 12 e 13 dicembre per la sesta giornata. Sabato 12 dicembre la formazione di Alghero ospiterà in via Achille Grandi i capitolini dell'Eureka Roma, attualmente quarti a quota nove punti, mentre la squadra di Paulilatino riceverà tra le mura amiche i romani della Dynamo. Il turno si chiuderà domenica 13 dicembre a Sassari, dove andrà in scena un nuovo incrocio tutto sardo tra i padroni di casa e la compagine di Muravera.

SERIE C2: LA CAPOLISTA NON RALLENTA, GHILARZA E QUARTU RESTANO IN SCIA

I valori del girone unico sardo di serie C2 restano cristallizzati dopo il quinto turno, con le prime quattro della classe tutte vittoriose a punteggio pieno di giornata e la coda della graduatoria sempre più in affanno.
Nessun intoppo per la battistrada ITC E. Fermi, che tra le mura amiche dell'ex Enaoli sbriga senza patemi la pratica Decimomannu. I sulcitani si affidano all'imbattuto Shola Oyetayo, capace di mantenere il cento per cento di vittorie stagionali con due affermazioni nette su Carlo Orrù e Mattia La Gaetana. A completare l'opera per gli iglesienti pensano Bruno Pinna (doppietta in singolare su La Gaetana e Antonello Mei, oltre al doppio vinto in coppia con Oyetayo ai danni di Orrù e Mei), Giovanni Siddu (a segno su Mei) e Roberto Pili, che piega al quinto parziale Orrù.
Resta a un solo punto di distanza il Quattro Mori, che al Palatennistavolo di via Crespellani regola con autorità il Guspini incamerando i tre punti pieni. Per i cagliaritani risultano determinanti le doppiette di Wei Jian (ancora imbattuta in campionato e vittoriosa su Fabrizio Melis e Massimiliano Broccia) e di un altro giocatore finora perfetto come Stefano Curcio, a segno su Silvio Dessì e Melis, oltre che nel doppio disputato insieme a Wei contro gli stessi Dessì e Melis. Ai medio-campidanesi non bastano l'acuto di Broccia su Stefano Sedda e il successo al quinto set di Dessì su Gianluca De Vita.
Sfrutta al meglio il fattore campo della palestra comunale di via Matteotti il Tennistavolo Guilcier, che piega il Tennistavolo Sassari A, giunto nel centro dell'oristanese a ranghi ridotti, conservando così la terza piazza. I padroni di casa indirizzano subito la contesa grazie a Mariano Zucca — anche lui ancora a percorso netto con cinque vittorie su cinque in campionato — che liquida Alexander Evans, e ad Alessandro Faedda, bravo a superare Marialaura Mura. I turritani provano a rientrare in carreggiata con Maurizio Ledda, capace di spuntarla al quinto set su Briam Mele e di ripetersi più tardi contro Mario Marchi, ma il doppio vinto da Faedda e Mele su Evans e Ledda e i successivi singolari conquistati da Faedda (su Evans) e Mele (su Mura) blindano il successo per i ghilarzesi.
“L'innesto estivo di Zucca ci ha fatto fare il salto di qualità decisivo per puntare a una salvezza tranquilla, che era il nostro obiettivo primari”, racconta a fine gara il giocatore del Guilcier **Mario Marchi**. “Contro i sassaresi siamo partiti molto bene, agevolati anche dalle loro assenze ma forti di un'ottima condizione generale di tutta la rosa. Il doppio vinto in quattro set ci ha dato la spinta decisiva per chiudere i conti. Per la promozione diretta vedo nettamente favorite la capolista sulcitana e i cagliaritani del Quattro Mori, con i primi leggermente avanti perché schierano sempre la formazione tipo; noi ci godiamo questo avvio inatteso e proveremo a giocarcela a viso aperto anche nel prossimo scontro diretto”.

UFFICIO STAMPA

In scia alle migliori si conferma anche il Tennistavolo Quartu, che passa agevolmente sul campo dell'Azzurra. Tutto sul velluto per i quartesi, che vanno a segno due volte con Alvaro Nunez Buozi (su Alessandro Polese e Gianmichele Zanelli), due con l'imbattuto Maurizio Muzzu (su Giovanni Pomata e Polese), una con Nicola Orani (su Zanelli) e nel doppio firmato da Muzzu e Nunez Buozi contro Polese e Zanelli. Ai cagliaritani resta la magra consolazione del punto finale conquistato da Pomata ai danni di Orani, utile solo a evitare il cappotto.
Il campionato osserverà ora una pausa prima di tornare in campo nel weekend del 12 e 13 dicembre per la sesta giornata, aperta dal big match d'alta quota tra la capolista iglesiente e la terza forza di Ghilarza. Il Quattro Mori ospiterà invece il fanalino di coda Azzurra nel derby cittadino di via Crespellani, mentre a Guspini andrà in scena uno scontro diretto fondamentale in chiave salvezza contro Decimomannu. Il programma si chiuderà domenica a Sassari, dove i padroni di casa riceveranno la visita dei quartesi.

SERIE D1/A: LA CAPOLISTA NULVI NON FA SCONTI AD ALGHERO, IN TRE ALL'INSEGUIMENTO

Si ridisegnano gli equilibri alle spalle della battistrada solitaria, confermando la legge del più forte in vetta e lasciando aperto un rebus a tre per la piazza d'onore.
Al comando con quattordici punti c'è sempre il Santa Tecla Nulvi, ancora imbattuto dopo cinque turni. I portacolori dell'Anglona espugnano il suolo di via Achille Grandi piegando al fotofinish la resistenza de Il Cancello Alghero, al termine di un braccio di ferro equilibrato che assegna due punti agli ospiti e uno ai padroni di casa. Privi di Marco Cassitta, i catalani si affidano a capitan Carmine Niolu (tuttora imbattuto in stagione con dieci successi su dieci), capace di firmare una doppietta di peso superando prima Stefano Conconi e poi Francesco Ara al quinto parziale. Un punto porta la firma di Salvatore Christian Mulas su Conconi, mentre Salvatore Zinchiri cede il passo sia ad Ara che all'infallibile Costantino Luca Pilo (anch'egli al cento per cento finora). A spezzare la parità risultano determinanti proprio i due acuti individuali di Pilo (a segno anche su Mulas) e il doppio nulvese composto dallo stesso Pilo e da Ara, bravo a spuntarla alla bella contro Niolu e Mulas. A fine gara **Salvatore Christian Mulas** commenta così la prestazione dei suoi: "Sapevamo che il Nulvi fosse una formazione competitiva e attrezzata e la partita lo ha confermato. Abbiamo perso in casa ma usciamo dal campo consapevoli di aver lottato su ogni pallina e dato battaglia fino all'ultimo set. Nonostante l'assenza di Cassitta, la squadra ha risposto con grinta e spirito di gruppo disputando una gara equilibrata. La sfida più bella e rappresentativa è stata quella di capitan Niolu contro Ara, chiusa al quinto set con una vera prova di carattere e qualità. Complimenti agli avversari per la vittoria, ma anche ai nostri ragazzi che non hanno mai mollato".
Alle spalle della lepre anglonese si forma un terzetto a nove punti. Ne fa parte il Ping Pong Monterosello, che sfrutta il fattore campo nella palestra di Corso Cossiga per avere la meglio sullo Sporting Lanusei. I sassaresi ipotecano i due punti grazie alla vena di Samuel Paganotto (salito all'ottanta per cento di vittorie complessive), autore di due affermazioni su Francesco Maria Giordano e Alessandro Sale. A completare l'opera per i turritani ci pensano Sergio Idini, vittorioso al quinto set su Emiliano Deplano e poi in tre frazioni su Maurizio Cuboni, e Paolo Bertulu, a segno su Deplano nell'ultimo singolare. Agli ogliastrini

non bastano il guizzo al quinto set di Sale su Bertulu e il successo nel doppio firmato dallo stesso Sale insieme a Giordano contro Idini e Paganotto.
A due lunghezze dal terzetto d'inseguimento (quota sette) sale invece il Tennis Tavolo Olbia. La formazione gallurese si impone tra le mura amiche di via Joyce sul Tennistavolo Sassari B affidandosi alla solidità dei suoi uomini di punta. Antonio Trubbas conferma la propria imbattibilità stagionale liquidando in tre set prima Roberto Musio e poi Francisco Javier Duarte Alessandri, mentre Pier Paolo Melis regola Marco Pirisi in quattro parziali e Musio in tre. I due punti degli ospiti portano la firma di Duarte Alessandri e Pirisi, entrambi vincenti in quattro frazioni su Stefano Corda, mentre il doppio gallurese composto da Melis e Trubbas rimonta due set di svantaggio a Musio e Pirisi sigillando il successo.
Muove finalmente la classifica in trasferta il Paulilatino, che sale a sei punti violando il campo de Il Cancello Alghero Gialla. La formazione del Guilcer costruisce l'affermazione sul rendimento di Gianni Pintus, a segno in tre set contro Fabrizio Piras e Ferdinando Marini, e su quello di Carlo Maulu, vincente con analogo punteggio sullo stesso Piras. Completano il bottino paulese Luciano Meloni, vittorioso ai vantaggi del primo set e poi in controllo su Angelo Nearco, e il doppio Pintus-Meloni, abile a superare in quattro parziali il tandem algherese formato da Nearco e Marini. Per la seconda squadra catalana (che resta ferma a quota tre in compagnia del Sassari B) arrivano soltanto i due acuti di Massimiliano Salis su Maulu e Meloni.
Il campionato osserverà ora una sosta di tre settimane prima di tornare in campo per la sesta giornata. Il programma si aprirà sabato 12 dicembre con la sfida di Paulilatino tra i padroni di casa e Il Cancello Alghero. Domenica 13 dicembre si completerà il quadro con tre incontri: al Palazzetto Lixus lo Sporting Lanusei riceverà il Tennistavolo Sassari B, ad Alghero la formazione Gialla ospiterà la capolista Santa Tecla Nulvi e a Corso Cossiga andrà in scena lo scontro d'alta quota tra Ping Pong Monterosello e Tennis Tavolo Olbia.

SERIE D1/B: CARBONIA E DECIMOMANNU SPINGONO SUL PEDALE, NEL SARRABUS SI GIOCA SUL FILO DEI SET

Il quinto turno del raggruppamento meridionale conferma il dualismo in vetta, con due formazioni ancora imbattute a quota dodici punti. La nuova formula che prevede il doppio al centro dei sei singolari continua a rimescolare le gerarchie sul taraflex isolano, premiando con due punti chi chiude sul filo di lana e lasciandone uno a chi cede di misura, in un equilibrio che fino a questo momento non ha lasciato nessuna compagine a bocca asciutta.
Al vertice della graduatoria restano appaiate le due battistrada. Nella palestra di via Roma, la capolista TT Carbonia (12 punti) difende l'imbattibilità piegando al settimo incontro la resistenza del Tennistavolo Quartu "Verde" (9 punti), formazione che paga dazio nonostante una prova generosa. Tra i padroni di casa del Sulcis spicca il percorso netto di Vito Moccia, ancora al cento per cento stagionale dopo aver liquidato senza perdere parziali sia Matteo Pitzanti, sia Marco Orani, per poi mettere la firma anche nel doppio insieme a Luciano Macrì contro lo stesso Orani e Vincenzo Meloni. Proprio Meloni firma il punto ospite superando Macrì in tre set, mentre Orani spunta al quinto parziale un braccio di ferro con Pietro Pili e Davide Portas piega Enrico Bianciardi; sul punteggio in bilico, però, è ancora Macrì a reggere l'urto contro Pitzanti al quinto set, consegnando i due punti ai carboniensi e lasciando ai quartesi la consolazione del punto di bonus.

Stesso bottino in classifica per l'ASD TT Decimomannu (12 punti), che espugna la palestra comunale di viale Rinascita superando al fotofinish la Muraverese TT Senior (10 punti) al termine di una maratona risolta per una sola lunghezza complessiva (205 punti a 204). I sarrabesi partono forte con Pierluigi Montalbano, implacabile contro il gioco puntinato di Italo Fois, ma i campidanesi ribaltano l'inerzia grazie a Paolo Giovanni Soraggi — abile a sfruttare una giornata opaca di Luana Montalbano — e a **Marco Saiu**, che ha la meglio su Roberto Murgiano al termine di scambi prolungati. Nel momento chiave, il tandem ospite formato da Saiu e Fois conserva l'imbattibilità stagionale in doppio piegando al quinto set la collaudata coppia formata dai due Montalbano. Guido Lampis rimette in carreggiata i gialloblù del Sarrabus superando Fois, ma Saiu argina la spinta di Pierluigi Montalbano in quattro frazioni prima che Murgiano, superando Soraggi, consegni i due punti a Decimomannu lasciando un punto ai locali. A fine partita è proprio Saiu a fotografare il momento dei campidanesi e l'equilibrio del girone: “Per la seconda settimana consecutiva siamo tornati a Muravera, una palestra dove è sempre piacevole giocare. Sapevamo che contro la Senior sarebbe stata ancora più dura rispetto al turno precedente, perché Pierluigi e Luana Montalbano formano un doppio consolidato e pluripremiato, affiancati da giocatori esperti come Murgiano e il mio ex compagno ai tempi di Monserrato, Lampis. Dopo la vittoria di Pierluigi su Fois, non al meglio della forma, Soraggi ha sfruttato la giornata storta di Luana e io sono riuscito a spuntarla su Murgiano grazie a un palleggio infinito. Nel doppio siamo rimasti al cento per cento stagionale al quinto set, poi dopo i successi di Lampis e il mio su Pierluigi ci resta un po' di rammarico per l'ultimo singolare, anche se alla vigilia avremmo messo la firma per uscire indenni. Questa nuova formula funziona bene perché il doppio mischia le carte e mantiene il campionato molto equilibrato, senza squadre ferme al palo. Per il primo posto vedo Carbonia favorita — con Moccia, Pili e Macrì sono quadrati e difficili da battere — mentre noi ci giocheremo il secondo posto, valido magari per un ripescaggio, con Quartu Verde e le due formazioni di Muravera“.

Sullo stesso impianto di viale Rinascita arriva anche la prima affermazione piena per l'ASD Muraverese TT Young (7 punti), che non lascia scampo al fanalino di coda Tennistavolo Quartu "Giallo" (2 punti), ancora a secco di successi ma capace di muovere la classifica grazie ai due punti raccolti nelle sconfitte di misura dei turni precedenti. La formazione giovane del Sarrabus indirizza subito la sfida con Roberto Chessa (ancora imbattuto in stagione) che spunta il quinto set contro Riccardo Di Giovanni, imitato da Mario Bordigoni su Gian Paolo Manca e da Alberto Piras, bravo a chiudere ai vantaggi della quinta frazione contro Gianni Capaccioli. Il doppio composto da Chessa e Marco Dessì chiude i conti superando Di Giovanni e Capaccioli in quattro set; nella seconda rotazione arrivano anche i sigilli di Bordigoni su Marco Atzeni, di Dessì sullo stesso Capaccioli e ancora di Piras, che al quinto set ai vantaggi ha la meglio su Manca.

Rialza la testa anche la Marcozzi Boss (5 punti), che al Palatennistavolo di via Crespellani concede le briciole all'A.S.D. T.T. La Saetta (3 punti). I cagliaritani indirizzano il confronto già nei primi due singolari grazie a Samuele Sotgiu — al cento per cento nelle sue apparizioni stagionali — e a Stefano Manca, vittoriosi in tre set rispettivamente su Luciano Oppo e Simone Sebis. Christian Ferro tiene a galla gli ospiti di Quartu Sant'Elena piegando Mattia Cabitza al quinto parziale, ma il doppio rossoblù formato da Cabitza e Manca rimette subito le distanze contro Oppo e Sebis. Nella parte finale Sotgiu regola

Sebis, Cabitza supera Oppo e Licio Rasulo completa l'opera rimontando due set di svantaggio a Ferro fino al quinto parziale.
Il campionato tornerà sotto i riflettori sabato 12 dicembre per una sesta giornata che promette scintille. Il piatto forte andrà in scena nella palestra scolastica di via Eleonora d'Arborea a Decimomannu, dove i padroni di casa campidanesi ospiteranno i sulcitani del TT Carbonia nello scontro diretto che vale la vetta solitaria.
A Muravera, invece, la Muraverese Senior attende la visita del Tennistavolo Quartu "Verde" in uno spareggio d'alta quota per restare agganciati al treno di testa. Completano il quadro gli incroci della zona bassa: a Quartu Sant'Elena, in via Nenni, La Saetta riceverà la Muraverese Young, mentre al Palatennistavolo di via Crespellani la Marcozzi Boss ospiterà il Tennistavolo Quartu "Giallo" in un derby dell'area metropolitana cagliaritana cruciale per allontanarsi dai bassifondi.

SERIE D2: TERZA GIORNATA TRA FUGHE IN VETTA E VOLATE AL FOTOFINISH

GIRONE A

Con il GS TT Alghero fermo al turno di riposo, Il Cancello Alghero Blu lo affianca momentaneamente in cima grazie al blitz sul campo del Tennistavolo Sassari A. I catalani (in rosa anche Mattia Carboni) si impongono grazie alle doppiette di Alberto Sattin (tuttora imbattuto in singolare, a segno su Camilla Chirigoni e Riccardo Francesco Cassoni Malymin) e Michael Caria (che piega al quinto set Samuele Mannu prima di regolare Chirigoni), oltre al doppio vinto al quinto set da Sattin e Raffaele Tavera contro Cassoni Malymin e Arianna Rassu; ai giovani sassaresi (in organico anche Alessia Rassu e Stefano Carente) non bastano i punti firmati da Cassoni Malymin al quinto set e da Arianna Rassu su Tavera.
Sullo stesso impianto di Corso Cossiga, il Tennistavolo Sassari B aggancia la zona alta senza concedere neppure un parziale al fanalino di coda Il Cancello Alghero Rossa: Antonello Capitta mantiene intatta l'imbattibilità stagionale superando sia Daniele Oliviero sia Alessandro Freddi, percorso netto anche per Dolores Angius (a segno su Andrea Urgias e Oliviero oltre che in doppio con Giovanni Ruggiu) e Andrea Cuccuru (impeccabile contro Freddi e Urgias, con Giuseppe Fancellu in organico per i turritani), lasciando agli ospiti (ancora a secco, con il solo Luca Calaresu a referto nei turni precedenti) appena qualche scambio isolato.

GIRONE B

Il Tennistavolo Sassari Young conserva il primato solitario superando un coriaceo Santa Tecla Nulvi. I padroni di casa poggiano sulle certezze Pier Luigi Scudino (tuttora imbattuto in singolare, a segno su Luca Baduena e Marco Manca) e Dario Usai, capace di piegare Marcello Bianco e Baduena oltre a conquistare il doppio insieme a **Marcello Branca** contro Bianco e Francesco M. Zentile. Proprio Branca firma l'acuto iniziale su Manca prima di cedere a Bianco, unico punto per gli anglonesi: "La nostra prestazione complessiva direi che è buona – racconta Branca – gioco da due anni e ho in squadra due giocatori titolari, Gigi e Dario, che hanno grande esperienza e sono abituati alla tensione della partita, la sanno gestire molto bene e riescono ad esprimersi a buoni livelli in tutte le

situazioni. Per quanto riguarda me stesso tendo ad essere troppo teso e ansioso nelle gare ufficiali, il che probabilmente fa sì che io non riesca ad esprimermi al meglio delle mie possibilità, però pian piano sto migliorando da quel punto di vista: la testa è molto importante in questo sport, essere lucidi in gara e senza troppa paura o tensioni sicuramente aiuta a giocare meglio. Gli avversari che abbiamo incontrato sinora secondo me sono di buon livello: contro i paralimpici del nostro club me la sono temuta un po' perché comunque hanno ottimi giocatori a cui piace tanto tirare; mi sono limitato a difendere in quella gara per evitare di fare il loro gioco e il gioco lento sicuramente non ha loro giovato, alla fine abbiamo vinto ma me ne sono guardato bene dal tirare. L'ultima gara contro i nulvesi Gigi e Dario hanno come al solito giocato bene e hanno vinto le loro partite; io purtroppo una l'ho persa ma si torna al discorso dell'ansia: ero veramente troppo timoroso, non riuscivo proprio a prendere le battute ad effetto del mio avversario e più in generale pur volendolo fare ho tirato poco o nulla, però dai va bene così, abbiamo vinto anche questa. Complessivamente sul girone non saprei cosa dire dato che non conosco i nostri avversari: probabilmente Gigi e Dario vi hanno giocato contro già in altre occasioni e sarebbero in grado di esprimere un giudizio complessivo".
Alle spalle della capolista, con i galluresi dell'Olbia D2 a riposo, non molla la presa Il Cancello Alghero Verde, che tra le mura amiche travolge il Tennistavolo Sassari C: Costantino Castaldi ed Enrico D'Avanzo regolano senza concedere set Maurizio Scanu, Maria Paola Tolu e Marco Mennella (in rosa per gli ospiti anche Enrico Sini), mentre Antonio Andrea Urgias supera Tolu e Scanu e si aggiudica il doppio con Giuseppe Pirisi.

GIRONE C

Prosegue a punteggio pieno la corsa della capolista TT Guilcier Ghilarza, vittoriosa in via Matteotti sul Gu-Spin. I guilcerini, privi nell'occasione di Salvatore Motzo e Nicola Cuccureddu, blindano la posta grazie alle doppiette di Pierpaolo Cubadde (su Giacomo Mandis e Filippo Sogus) e Adolfo Simbula (su Sogus e Armando Casti), oltre al sigillo di **Agostino Campanello** su Casti e al doppio firmato dallo stesso Campanello con Simbula; per gli ospiti guspinesi l'unico acuto porta la firma di William Casti su Stefania Nieddu. "Questo campionato lo vedo abbastanza equilibrato – spiega il neonelese – ci sono la formazione Bianca oristanese e il Guspini che sono due formazioni toste, forti e con giocatori molto forti; per noi non sarà facile, però siamo consapevoli che abbiamo un bell'organico. Le prime tre partite le abbiamo vinte bene, abbiamo ruotato quasi tutti i giocatori in rosa e nell'ultimo incontro ha esordito anche la nostra compagna di squadra Nieddu: tutti noi siamo stati felici di questo momento. Ringrazio tutti i miei compagni di squadra per l'impegno che ci stanno mettendo settimanalmente per la nostra compagine, ed un super grazie al nostro mitico presidente Quirico Mura".
A ruota insegue l'Oristano Bianca, corsara contro il TT Guspini grazie all'en plein di Emanuele Marras (a segno su Sergio Vacca e Christian Liscia) e Carlo Carta (su Giorgio Onnis e Luca Frau), cui si aggiunge il doppio condiviso dai due; ai medio-campidanesi non bastano i punti di Liscia e Onnis su Antonio Angioni.
Si decide invece all'ultimo respiro il derby interno di Torangius: l'Oristano Young la spunta sull'Oristano Rossa grazie alla doppietta di Lorenzo Fazio (su Mariapia Anna Are e Stefano Angius) e ai punti di Mauro Sanna (su Are) e Gabriele Fazio (decisivo al quinto set

contro Salvatore Sanna, con Francesco Pibi in rosa tra i rossi), rendendo vani gli acuti di Angius, Salvatore Sanna e del loro doppio.

GIRONE D

Fuga solitaria in vetta per la Polisportiva Atletica Serramanna dopo il colpo esterno in casa dei Decimo Sharks. I campidanesi (dove figura in organico anche Adriano Zucca) passano grazie alla doppietta di Fulvio Simonelli su Marco Musmeci e Donato Melis, al punto di Beniamino Pillitu su Musmeci, al successo al quinto set di Marcello Mocci su Mirko Lampis e al doppio vinto da Mocci e Pillitu; ai decimesi non bastano le vittorie di Lampis su Pillitu e di Melis su Mocci.

Con il TT Carbonia fermo ai box, sale al terzo posto il Tennistavolo Iglesias B, protagonista di un'autentica maratona vincente in casa del Decimo Green: i sulcitani (che schierano in rosa anche Sergio Aramu) ribaltano la gara nei singolari conclusivi grazie a Giancarlo Pili (che in precedenza aveva ceduto a Francesco Mela) su Fabio Ferrabue, al guizzo di Maurizio Vacca su Mela, al punto al quinto set di Antonio Barranca su Marco Sanna e al doppio vinto da Pili con Pasquale Narducci, vanificando i successi di Ferrabue su Barranca e di Marco Podda su Vacca.

GIRONE E

Nessun ostacolo frena la marcia della capolista Marcozzi Over al Palatennistavolo contro il Cagliari Tennistavolo. I veterani rossoblù fanno bottino pieno con le doppiette di Roberto Urpis (su Luca Rassu e Pierangelo Manunza) e Giuseppe Curreli (su Manunza e Gabriele Cruciani), accompagnate dai sigilli di Aldo Puleo (su Cruciani), Antonello Concas (su Rassu) e dal doppio Concas-Puleo.

Alle spalle della battistrada tiene il passo il Torrellas, che a Capoterra regola al fotofinish i giovani del Quattro Mori Baby: i padroni di casa (in rosa anche Marco Carboni e Daniele Pitzanti) si impongono grazie alle doppiette di Celestino Pusceddu (su Elena Kuznetsova e Luigi Germano Peddis) e Luigi Congiu (su Fabia Vacca e Kuznetsova), rendendo inutili le vittorie di Vacca su Antonello Migliaccio, di Alice Maria Meloni su Migliaccio e il doppio vinto da Vacca con F. Peddis (in organico anche Gian Paolo Collu). Aggancia la terza piazza anche l'Azzurra Rossa, vittoriosa sul Decimo Red grazie alle doppiette di Matteo Nieddu (su Tomaso Fenu e Aldo Franceschi) e Varis Lai (su Davide Cauli e Fenu), all'acuto di Francesco Esposito su Franceschi e al doppio Esposito-Gianfranco Manca; per gli ospiti punto della bandiera firmato da Diego Desogus su Marco Panteghini.

GIRONE F

Solitaria al comando resta l'Azzurra Verde, capace di travolgere il Quattro Mori Smash concedendo un solo set in tutto l'incontro. I cagliaritani (che contano in rosa anche Mauro Serra e Alberto Puddu) vanno a segno con le doppiette di Davide Mameli (su Salvatore Piccardi e Fabrizio Porrà), Vincenzo Salustro (su Dario Sardu e Manuela Casu) e Luca Pinna (su Porrà e Sardu), oltre al doppio firmato da Pinna e Salustro (in organico per gli avversari anche Giovanni Pilia). "Dopo tre giornate siamo soli al comando del girone – raccontano a quattro mani Mameli e Pinna – la nostra squadra (io, Luca, Vincenzo, Mauro ed Alberto) è composta da 'giovani' anziani che si divertono ancora ad incrociare le racchette e che nonostante la non più 'verde' età hanno ancora voglia di migliorare e se possibile vincere. Le prime tre partite di campionato, nonostante l'esito sia stato

apparentemente netto, ci hanno visto competere con ragazzi di prospettiva che già probabilmente nel girone di ritorno ci daranno molto filo da torcere. Il vero campionato per noi però inizierà con gli incontri di dicembre contro Marcozzi Gold e Quattro Mori, squadre che come noi hanno le carte in regola per vincere il raggruppamento. Per le caratteristiche delle tre squadre vedo favorita la formazione Gold marcozziana che tra le sue fila annovera esperienza (Bržan e Gaias) e giovani dalle grandi potenzialità (Calamida e Rasulo), mentre noi e gli amici del Quattro Mori (Esposito, Lecca, Pani e Montis) saremo pronti a sfruttare un eventuale loro passo falso e giocarci le nostre possibilità di primato. Attualmente ci godiamo il primo posto e in queste settimane ci prepareremo al meglio per gli scontri diretti".
Proprio nello scontro diretto d'alta quota, la Marcozzi Gold piega al settimo incontro il Quattro Mori: Anna Bržan resta imbattuta superando Nicoletta Montis e Riccardo Esposito e vincendo il doppio con Ivan Gaias (a segno anche su Barbara Lecca al quinto set), completando la rimonta dopo i successi iniziali di Esposito su Gaias e di Gianluca Pani su Luca Calamida e il sigillo finale di Montis su Leonardo Rasulo.
Primo hurrà stagionale infine per La Saetta, che si aggiudica il derby di Quartu Sant'Elena contro il Tennistavolo Quartu: Gioele Puddu (su Enrico Dessalvi e Davide Pinna), Alessandro Concu (su Dessalvi) e Francesco Murtas (su Pinna) piegano i concittadini (in rosa anche Mattia Garbato), cui non bastano la doppietta di Michele Marongiu e il doppio vinto insieme a Federica Marongiu.

GIRONE G

Approfittando del riposo della capolista TT Muraverese Old, l'ASD Muravera TT agguanta la vetta a punteggio pieno passando a mani basse al Palazzetto Lixus contro lo Sporting Lanusei B. Le sarrabesi fanno bottino pieno grazie alle doppiette di Francesca Giglio (su Beatrice Usai e Giuseppe Di Dio) e Beatrice Zedda (su Giacomo Di Dio e Usai), accompagnate dai sigilli di Gavino Mela (su Giuseppe Di Dio e Nicolas Castoldi) e dal doppio Zedda-Giglio (in rosa per le ospiti anche Emilio Useli). "Questo per noi è un campionato che ha solo l'obiettivo di far ruotare i nostri giovani atleti, che in questo momento sono perlopiù ragazze più qualcuno degli amatori come è già capitato con Mela e Useli – spiega l'allenatore **Nicola Pisanu** – per ora è iniziato bene con due vittorie su due e anche a bottino pieno, ma vedremo più avanti come andranno le cose e come ruoteremo le nostre giovani. Anche la nuova formula è interessante per dar modo a loro di giocare anche il doppio, divertente e utile allo stesso modo".
Sempre sull'impianto ogliastrino, primo successo stagionale per la Muraverese TT Baby (in organico anche Gabriele Loi), che supera lo Sporting Lanusei A: decisive la doppietta di Alberto Mattana (su Riccardo Albai e Giovanni Avagliano), i punti di Francesco Basciu (su Avagliano) e Leonardo Basciu (su Albai) e il doppio Mattana-Francesco Basciu, che vanificano gli acuti locali di Anna Loddo (su Leonardo Basciu) e David Mereu (su Francesco Basciu).

La quarta giornata della Serie D2 tornerà sui tavoli isolani nel fine settimana di sabato 12 e domenica 13 dicembre, in concomitanza con la sesta giornata regionale della Serie C2 e della Serie D1